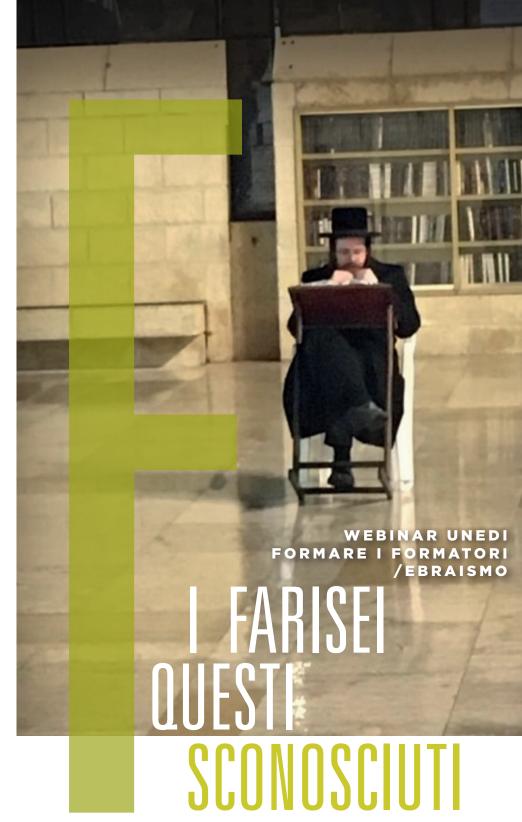
"L'amore per il prossimo costituisce un indicatore significativo per riconoscere le affinità tra Gesù e i suoi interlocutori Farisei. Esso costituisce certamente una base importante per qualsiasi dialogo, specialmente tra ebrei e cristiani, anche oggi. In effetti, per amare meglio i nostri vicini, abbiamo bisogno di conoscerli, e per sapere chi sono spesso dobbiamo trovare il modo di superare antichi pregiudizi." dal Discorso di papa Francesco, tenuto ai docenti e agli studenti del Pontificio Istituto Biblico e ai partecipanti al Convegno GESÙ E I FARISEI: UN RIESAME INTERDISCIPLINARE, 9 maggio 2019.

I giudizio che il cristianesimo, lungo i secoli, ha formulato sui farisei - con la connotazione negativa che il fariseismo ha assunto nel pensiero teologico e nella catechesi e nella predicazione – è figliastro di una teologia antigiudaica. Una certa teologia cristiana, come quella della sostituzione (sostituzione dell'Alleanza, della Legge, del popolo di Dio, e così via) e quella del compimento, inteso come perfezionamento di ciò che era prima imperfetto (perfezionamento dell'immagine di Dio del Primo Testamento, perfezionamento dei precetti della Torà, e così via) ha portato a un fraintendimento sostanziale del movimento farisaico e della successiva teologia rabbinica. I farisei sono divenuti i nemici di Gesù, i rappresentanti della Legge che si oppone alla Grazia, del vecchio che si oppone al nuovo.

Soltanto un dialogo sincero su basi teologiche rinnovate può condurre a un ripensamento di questa immagine. Favorire tale dialogo è il primo obiettivo di questi tre incontri, promossi dall'UNEDI, che coinvolgono in qualità di relatori alcuni dei massimi studiosi della questione farisaica.



PER DELEGATI DIOCESANI
PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO
INTERRELIGIOSO
PER I REFERENTI REGIONALI
EBRAISMO E PER CHI
NELLE DIOCESI ITALIANE
È AL SERVIZIO DEL DIALOGO
EBRAICO-CRISTIANO

29 MARZO 2022 ORE 18
ALLA RICERCA

DEI FARISEI

Prof. Joseph Sievers modera prof. Matteo Ferrari

29 APRILE 2022 ORE 18

GESÜ FARISEI

Prof. Massimo Grilli modera prof. Brunetto Salvarani

17 MAGGIO 2022 ORE 18

I FARISEI, LA PERSISTENZA DI UN PREGIUDIZIO

Prof.ssa Gabriella Maestri e Prof. Marco Cassuto Morselli modera prof. Matteo Ferrari

PER L'ISCRIZIONE RIVOLGERSI

al Referente regionale di area ebraismo oppure al delegato diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

> Per informazioni scrivere a: ecu@chiesacattolica.it

JOSEPH SIEVERS

È professore emerito di storia e letteratura giudaica del periodo ellenistico presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma. Insieme alla professoressa Amy-Jill Levine ha curato il volume *l farisei* (Edizioni San Paolo/G&BPress, 2021).

MASSIMO GRILLI

È professore emerito di Nuovo Testamento presso la Pontificia Università Gregoriana. Ha pubblicato diversi libri e contributi sul "Rapporto tra i due Testamenti", sui "Vangeli sinottici" e sulla "Teologia biblica".

GABRIELLA MAESTRI

Da molti anni studia i testi cristiani antichi in uno spirito di amicizia nei confronti dell'ebraismo, mettendo in pratica le acquisizioni del dialogo ebraico-cristiano. Insieme a Marco Cassuto Morseli ha pubblicato Nuovo Testamento. Una lettura ebraica (3 volumi, Castelvecchi 2021).

MARCO CASSUTO MORSELLI

È presidente della Federazione delle Amicizie Ebraico-Cristiane. È autore de *I passi del Messia. Per una teologia ebraica del cristianesimo* (Marietti 2007) ed è uno dei due curatori de *La Bibbia dell'Amicizia* (3 volumi, San Paolo 2019-2021).

